



The "SVALBARD GLOBAL seed VAULT"

Come la banca dei semi del mondo incastonata nei ghiacci artici custodisce la BIODIVERSITÀ AGRICOLA..



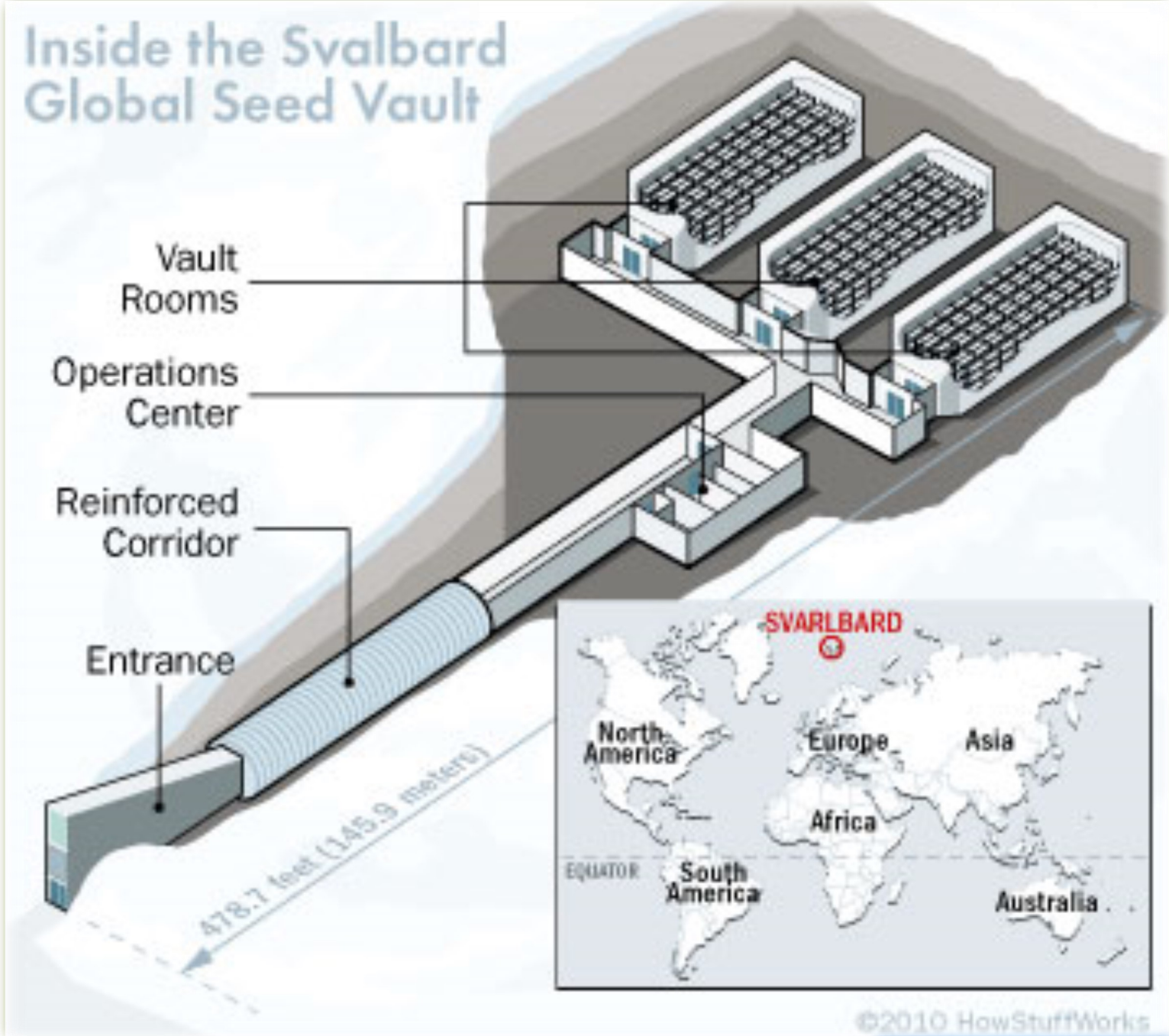
È stato ribattezzato "doomsday seed vault", la CASSAFORTE dei semi per quando arriverà il giorno del giudizio. Chi l'ha voluta e se ne prende cura, però, non è d'accordo con questa definizione. Il nome ufficiale è SVALBARD GLOBAL SEED VAULT, il *deposito sotterraneo globale dei semi di Svalbard creato nel 2008 per custodire la più grande varietà possibile di sementi provenienti da ogni parte della Terra, e preservare la biodiversità agricola.*



Il deposito si trova sull'isola di Spitsbergenin, nell'arcipelago artico delle Svalbard, a circa **mille chilometri a nord della Norvegia continentale**, al quale appartiene politicamente. La struttura è composta DA TRE SALE che possono ospitare fino **A 1,5 MILIONI DI CAMPIONI** ciascuna ed è gestita dal governo di Oslo insieme al Global crop diversity trust, una fondazione che si occupa di aumentare la sicurezza alimentare nel mondo.



Inside the Svalbard Global Seed Vault



Quanti semi ci sono nel deposito e quando è stato usato??

Nell'anniversario del decimo anno dalla costruzione, il deposito ha festeggiato l'ingresso **DEL MILIONESIMO SEME** portando quasi alla **capienza massima una delle tre sale**. Per la precisione, oggi sono **1.059.646 LE VARIETÀ** custodite a **fronte di circa 2,2 milioni di sementi custodite nelle banche di tutto il mondo** e che presto potrebbero trovare rifugio qui. **Cary Fowler**, direttore esecutivo del fondo, prima che entrasse in carica **Marie Haga**, aveva dichiarato in un'intervista all'Atlantic del febbraio 2012, in occasione del quarto anniversario dall'apertura, che il deposito sarebbe stato usato **"con molta probabilità prima del previsto"**.



Cosa minaccia la biodiversità agricola???

La necessità di dar vita a un luogo simile è dovuta **a diversi problemi** che stanno minacciando la biodiversità agricola del Pianeta in un momento in cui c'è bisogno di incrementare la resa dei raccolti a fronte di una superficie limitata destinata alle coltivazioni. *Si stima infatti che dalle oltre 7,5 miliardi di persone che vivono oggi sulla Terra, si arriverà a nove miliardi nel 2050.*

Le minacce principali alla biodiversità agricola sono la scarsità idrica, la perdita di habitat e il riscaldamento globale che causa i cambiamenti climatici, come lo scioglimento dei ghiacci. E l'unica mossa per contrastare tutto ciò è proprio salvaguardare questa ricchezza.

I semi si trovano incasellati in depositi di roccia a 120 metri di profondità e vengono conservati in un **AMBIENTE SECCO**, a una **TEMPERATURA MEDIA DI -18 GRADI**. L'area geografica è remota ed è ritenuta stabile dal punto di vista geologico. **IL PERMAFROST (PERMAGELO)**, il terreno perennemente ghiacciato tipico delle regioni polari, funge da refrigerante naturale aiutando il deposito a mantenere una temperatura rigida e costante, indispensabile per salvaguardare le sementi.



Svalbard Global Seed Vault

There are
880,837
seed
samples
in the vault.

The
3 vaults
can hold up to
4.5 million
seed samples.

The vault took
US\$9 million
to build.

120 meters

The vaults
are kept at
-18°C.



Cosa succede se il terreno perennemente ghiacciato si scioglie???

Ma è proprio il permafrost che ha messo in difficoltà il deposito dei semi e chi lo

gestisce perché – nonostante sia stato progettato per resistere al verificarsi di disastri naturali o causati dall'uomo per un millennio, dalla caduta di asteroidi a una guerra nucleare – *il Global seed vault ha subito un'infiltrazione di acqua causata dal suo scioglimento per via delle temperature straordinarie che, seppur previste dai ricercatori*

che studiano il riscaldamento globale, non avrebbero dovuto causare lo scioglimento di quello che, per definizione, è un terreno perennemente ghiacciato.

“Una grande quantità di acqua è entrata nella parte iniziale del tunnel salvo poi ghiacciare”, ha dichiarato HEGE NJAA ASCHIM del governo norvegese che è proprietario del deposito. Del resto, STRAORDINARIE sono state anche le temperature registrate al polo Nord durante l'inverno in corso.

Preso da: www.lifegate.it

[D'Ambrosio Vincenzo 2°F 2018-2019]

